



TUTELA DELLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO IN AMBIENTE SANITARIO

Dott. Corrado Negro - medico competente A.O. Ospedali Riuniti di Trieste

Dott.ssa Paola De Michieli - medico competente A.O. Ospedali Riuniti di Trieste

Dott.ssa Maria Peresson - medico competente A.S.S. n.1 Triestina

TUTELA DELLA LAVORATRICE
IN
GRAVIDANZA
PUERPERIO E ALLATTAMENTO
IN AMBIENTE SANITARIO

LEGGI DI TUTELA

D.Lgs 26/03/01 n.151

Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della Legge 8 marzo 2000

Riunisce tutte le precedenti normative di tutela del lavoro femminile

D.Lgs n.151

Definizioni (1)

- controlli prenatali (capo II artt.6-15)
- astensione obbligatoria - congedo di maternità (capo III artt.16-27)
- flessibilità del congedo di maternità (art.20)
- adozioni e affidamenti (artt.26, 27, 31, 36, 37, 45, 50)
- congedo di paternità (capo IV artt.28 -31)
- astensione facoltativa congedo parentale (capo V artt.32-38)
- riposi e permessi (capo VI artt.39-46)

D.Lgs. n.151

Definizioni (2)

- periodi di riposo per figlio con handicap grave (art.42)
- congedi per la malattia del figlio (capo VII artt.47-52)
- esonero dal lavoro notturno (art. 53)
- divieto di licenziamento (artt.54 e 56)
- lavoro a tempo parziale (art.60)
- lavori socialmente utili (art.65)
- lavoratrici libere professioniste (artt.70-73)

DPR 25/11/76 n. 1026

Regolamento di attuazione della L. 1204/71

(allegato A T.U.) in cui si riportano i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri vietati in gravidanza e per alcuni fino a 7 mesi dopo il parto:

lavori vietati ai fanciulli e adolescenti
DPR 432/76 D.Lgs.345/99 e 262/00

DPR 25/11/76 n. 1026

Regolamento di attuazione della L. 1204/71

(**allegato A T.U.**) in cui si riportano i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri vietati in gravidanza e per alcuni fino a 7 mesi dopo il parto:

lavori che prevedono obbligo di visita medica periodica

(DPR 303/56, D.Lgs. 277/91, D.Lgs 626/94) fino a 7 mesi dopo il parto

DPR 25/11/76 n. 1026

Regolamento di attuazione della L. 1204/71

(allegato A T.U.) in cui si riportano i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri vietati in gravidanza e per alcuni fino a 7 mesi dopo il parto:

lavori elencati nella tabella delle malattie professionali

DPR 1124/65, DPR 336/94 fino a 7 mesi dopo il parto

DPR 25/11/76 n. 1026

Regolamento di attuazione della L. 1204/71

(allegato A T.U.) in cui si riportano i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri vietati in gravidanza e per alcuni fino a 7 mesi dopo il parto:

esposizione a **radiazioni ionizzanti** (DPR 165/84, D.Lgs. 230/95, 241/00) fino a 7 mesi dopo il parto

DPR 25/11/76 n. 1026

macchine o utensili vibranti

➤ **lavori di assistenza e cura degli infermi nei reparti di malattie infettive e mentali fino a 7 mesi dopo il parto;**

lavori agricoli con sostanze nocive (monda)

lavori a bordo di mezzi di comunicazione in moto

➤ **allontanamento dal lavoro se vi sia pericolo di contagio in periodi di epidemia**

lavoro di manovalanza pesante

lavoro su scale o impalcature mobili e fisse

➤ **stazione in piedi per più di metà dell'orario**

macchine mosse o comandate a pedali

L. 09/12/77 n. 903

**“Parità di trattamento tra uomini e donne
in materia di lavoro”**

introduce il divieto di lavoro notturno
(art.53 T.U.)

D.Lgs 19/09/94 n. 626

sostituisce l'art.14 (locali di riposo)

DPR 303/56 , prevedendo che:

le donne incinte e le madri che allattano
devono avere la possibilità di riposarsi in
posizione distesa e in condizioni
appropriate

D.Lgs 17/03/95 n.230

“Attuazione delle direttive Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”. (art.8 T.U.)

Si fa inoltre obbligo alla lavoratrice di notificare al datore di lavoro il proprio stato di gestazione non appena accertato

D.Lgs. 25/11/96 n. 645

“Il miglioramento della sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento” (art.7 T.U.)

l'obbligo per il datore di lavoro di (artt.11 e 12 T.U.) di

- valutare i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a 7 mesi dopo il parto;
- adottare misure necessarie per evitare l'esposizione a rischio
- informare le lavoratrici e i rappresentanti per la sicurezza sui risultati della valutazione. I rischi sono indicati nell'allegato C del T.U.

D.Lgs. 25/11/96 n. 645

Piombo e derivati

Lavori in atmosfera in sovrappressione

Lavori minerari sotterranei

- **Agenti fisici** considerati come agenti che comportano lesioni al feto o rischio di distacco della placenta
- **Agenti biologici** appartenenti ai gruppi 2, 3 e 4 ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 626/94; toxoplasma e virus della rosolia in soggetti non immunizzati

D.Lgs. 25/11/96 n. 645

- **Agenti chimici**: sostanze etichettate R40, R45, R46, R47
- **Agenti chimici** che figurano nell'allegato VIII del D.Lgs.

626/94

- **Agenti chimici** pericolosi con assorbimento cutaneo

Processi industriali elencati nell'allegato VIII del D.Lgs.

626/94

Conferma il divieto del lavoro notturno

D.Lgs 532/99 L. 25/99

Divieto al turno notturno in gravidanza e fino al compimento di un anno di età del bambino: non si può obbligare al turno notturno fino ai tre anni del figlio e ai 12 anni se genitore unico affidatario

L. 08/03/00 n. 53

Disposizioni per il sostegno della maternità e paternità

Fruibilità dei 5 mesi di astensione obbligatoria anche
in caso di parto prematuro

Flessibilità dell'astensione obbligatoria (**art.20 T.U.**)

La tutela prevista dalla legge è rivolta a tutte le
lavoratrici

TUTELA DELLA LAVORATRICE
IN
GRAVIDANZA
PUERPERIO E ALLATTAMENTO
IN AMBIENTE SANITARIO

GRAVIDANZA

MODIFICAZIONI FISIOLOGICHE E
RISCHI NON OCCUPAZIONALI

Aumento del volume corporeo Riduzione dell'agilità e velocità dei movimenti

- Indumenti protettivi idonei
- Attrezzature di lavoro
- Spazi di lavoro
- Postura (chinarsi, allungarsi)
- Movimentazione manuale di carichi

Malessere mattutino

- Primi turni
- Esposizione ad odori forti
- Lavoro in ambiente poco ventilato
- Spostamenti, uso di mezzi di trasporto

Mal di schiena

- Postura eretta
- Postura obbligata
- Movimentazione manuale di carichi

Varici arti inferiori, emorroidi, disturbi circolatori

- Postura eretta per lunghi periodi
- Postura seduta per lunghi periodi

Stanchezza Stress Fatica

- Ore straordinarie
- Turni
- Lavoro serale
- Mancanza di pause per il riposo
- Orario troppo lungo
- Ritmo e intensità del lavoro

Necessità di riposarsi / polacchiuria

- Alimentazione regolare
- Servizi igienici/ luoghi di riposo

CAUSE MATERNE GENERALI

- INFEZIONI MATERNE (3% delle malformazioni congenite)
- INCOMPATIBILITA' Rh
- GESTOSI
- TRAUMI
- MALATTIE SISTEMICHE

CAUSE MATERNE LOCALI

- MALFORMAZIONI UTERINE
- TUMORI
- INSUFFICIENZE CERVICALI
- INFEZIONI GENITALI

ABORTO SPONTANEO

- frequenza di aborto spontaneo aumentata tra i soggetti **<20 anni e >30 anni**
- **>35 anni** elevato rischio di sindrome di Down ed altre trisomie

FUMO

- ABORTO SPONTANEO
 - Forte fumatrice RR 1.7
 - Moderata fumatrice RR 1.2
- BASSO PESO ALLA NASCITA

PRECEDENTI ESITI ABORTIVI

- ABORTO SPONTANEO
 - > in chi ha già avuto uno o più aborti spontanei

PARITA'

- ABORTO SPONTANEO
 - > in nullipare
 - > nelle pluripare dopo la terza gravidanza

ALCOOL

- ABORTO SPONTANEO
- BASSO PESO ALLA NASCITA
- EFFETTO TERATOGENO

FARMACI EFFETTO TERATOGENO

- Ormoni androgeni
- Etilstilbestrolo
- Cumarinici
- Difenildantoina
- Tetracicline
- Talidomide
- Antiblastici

TUTELA DELLA LAVORATRICE
IN
GRAVIDANZA
PUERPERIO E ALLATTAMENTO
IN AMBIENTE SANITARIO

RISCHI PROFESSIONALI

Parte I

REPARTI/SERVIZI	RISCHI PREVALENTI				
	Biologico	Infortunio per contatto con pazienti	Ergonomico m.m.c posturale	Chimico	R.I.
Psichiatria e SER.T	X	X			
Sale operatorie (comprese le sale parto) e di diagnostica invasiva ed endoscopica	X		X	X	X
Unità di terapia intensiva	X		X		
Reparti di oncologia, ematologia	X		X	X	
Ambulatorio di odontostomatologia	X		X		X
Pronto Soccorso e 118	X	X	X		
Anatomia Patologica (sala autoptica e laboratorio)	X		X	X	
Reparto Infettivi	X		X		
Laboratorio d'Analisi (settori di Microbiologia e Virologia)	X			X	
Emodialisi	X		X	X	

Parte II

REPARTI/SERVIZI	RISCHI PREVALENTI				
	Biologico	Infortunio da contatto con pazienti	Ergonomico m.m.c posturale	Chimico Chimico	R.I.
Radiologia Medicina Nucleare Radioterapia	X		X	X	X
Emodinamica	X		X		X
Reparti Pediatrici (compresi i DH e gli ambulatori)	X	X	X		
Assistenza domiciliare	X		X		
Riabilitazione			X		
Sanita' animale e degli alimenti di origine animale (veterinari/cinovigili)	Zoonosi	Infortunio per contatto con animali	X		

Radiazioni ionizzanti (cat. A e B)

Personale sanitario e tecnico classificato radioesposto gruppo A e B

Periodo tutelato

Gestazione Puerperio Allattamento in caso di attività con rischio di contaminazione da R.I.

Prescrizioni

Divieto di accesso nelle zone controllate e sorvegliate

Non possono svolgere attività che può esporre il nascituro a una dose che eccede 1 millisievert

Non esporre al rischio di contaminazione donne che allattano

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Effetti teratogeni, mutageni, cancerogeni

Radiazioni non ionizzanti

Personale sanitario e tecnico classificato esposto a

Radiazioni non ionizzanti

Personale addetto alla Radarterapia e Marconiterapia

Periodo tutelato

Gestazione

Prescrizioni

Divieto di accesso nelle zone delimitate

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Non sufficiente evidenza

Movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Personale sanitario (infermieri, OTA/OSS, tecnici, ausiliari)
e personale tecnico economale (magazzinieri addetti
officine), che movimentano pazienti e/o carichi manuali

Periodo tutelato

Gestazione, puerperio fino a sette mesi dopo il parto

Prescrizioni

Divieto di movimentazione di carichi e pazienti; divieto di azione di
spinta/tiro barella

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Lesioni a carico del rachide per lassità legamentosa, parto prematuro,
basso peso alla nascita

Posture incongrue prolungate
Stazione eretta oltre 50% dell'orario
Personale sanitario e personale tecnico economale

Periodo tutelato

Gestazione, puerperio fino a sette mesi dopo il parto

Prescrizioni

Divieto di stazionamento in piedi per più di metà dell'orario

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Insufficienza venosa, stasi pelvica, lombalgia

Spostamenti all'interno e all'esterno

Personale sanitario, veterinario e tecnico con attività territoriale

Periodo tutelato

Gestazione, puerperio fino ai sette mesi dal parto

Prescrizioni

Divieto di spostamenti ripetuti

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Rischio infortunistico, eccessivo affaticamento

Formaldeide e derivati (formalina)

Glutaraldeide

Solventi

Personale sanitario e tecnico di anatomia patologica, endoscopia, laboratorio, sale operatorie e servizi che utilizzano tali sostanze

Periodo tutelato

Gestazione, allattamento

Prescrizioni

Divieto di utilizzo ed esposizione

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Tossicità per il feto (solventi); passaggio nel latte materno

Anestetici volatili

Personale sanitario e tecnico addetto alle sale operatorie

Periodo tutelato

Gestazione, Allattamento

Prescrizioni

Divieto di esposizione

Effetti sulla fertilità

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Basso peso alla nascita

Antiblastici

Personale sanitario e tecnico addetto alla preparazione somministrazione e smaltimento di antiblastici in reparti, ambulatori, farmacia

Periodo tutelato

Gestazione, allattamento, puerperio fino a sette mesi dopo il parto

Prescrizioni

Divieto di manipolazione

Effetti sulla fertilità

Riduzione

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

aumento dell'abortività

Sostanze chimiche: frasi di rischio (R)

periodo tutelato : gravidanza

R 40 = può causare danni irreversibili

R 45 = può essere cancerogeno

R 46 = può provocare alterazioni genetiche ereditarie

R 47 = può provocare malformazioni genetiche

R 49 = può provocare il cancro per inalazione

Sostanze chimiche: frasi di rischio (R)

periodo tutelato : gravidanza e puerperio
(*) allattamento

R 61 = può danneggiare i bambini non ancora nati

R 63 = possibile rischio per i bambini non ancora nati

R 64(*) = possibile rischio per bambini allattati al seno

R 49 = può provocare il cancro per inalazione

R 39= pericolo di effetti irreversibili molto gravi

R 42= può provocare sensibilizzazione per inalazione

R 43= può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R 48 = pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata

Sostanze chimiche: frasi di rischio (R)

Valutazione dell'esposizione

R 60= può ridurre la fertilità

R 62= possibile rischio di ridotta fertilità

Sostanze chimiche: etichettatura

periodo tutelato: gravidanza e puerperio

(T) tossici

(T+) molto tossici

(C) corrosivo

(E) esplosivo

(F+) altamente infiammabili

(Xn) nocivi

VDT

**Personale sanitario, amministrativo e tecnico che utilizza
il video terminale**

Periodo tutelato

Gestazione

Prescrizioni

Variare la postura

Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato

Disturbi dorso lombari

RISCHIO CHIMICO

Attività e procedure a cui la lavoratrice in gravidanza, puerperio e allattamento non deve essere adibita

Lavaggio, disinfezione, sterilizzazione di strumenti e ambientali (endoscopia, ambulatori chirurgici, sala operatoria)

Antiblastici preparazione e somministrazione pulizia di cappe o pulizia di ambienti

Preparazioni di anatomia patologica: citologia, istologia, colorazione e preparazione di vetrini, prelievi (formaldeide)

Analisi di laboratorio analisi estemporanee colorazioni preparazioni terreni di coltura

RISCHIO ERGONOMICO

Attività e procedure a cui la lavoratrice in gravidanza, puerperio e allattamento non deve essere adibita

Assistenza diretta al paziente non autosufficiente o parzialmente autosufficiente in tutti i reparti, igiene del paziente, movimentazione del paziente

Trasporto di pazienti con barella, letto, carrozzina

Assistenza a domicilio

Fisioterapia

Pulizie ambientali

Trasporti di materiali vari economici